

Diritto Urbanistico e Legislazione delle OO.PP. e dell'Edilizia

Programma del corso

Anno Accademico 2006/2007

Obiettivi del corso:

Il corso di Diritto Urbanistico e dell'Ambiente ha ad oggetto la disciplina dell'attività urbanistica ed edilizia, nonché l'illustrazione dei principi generali in tema di tutela dell'ambiente e del paesaggio, beni culturali, inquinamento e lavori pubblici. Ciò tenendo conto dell'attuale situazione normativa e dei più recenti sviluppi, a seguito della riforma del V° titolo della Costituzione, specie sul piano dei rapporti tra legislazione statale e regionale.

Argomenti trattati

Il corso si articola in più parti.

Una prima parte è dedicata alle nozioni generali in tema di urbanistica, con particolare riguardo ai soggetti pianificatori, al riparto delle competenze, alla partecipazione nell'urbanistica attraverso specifici istituti (accordo di programma, conferenza di servizi, società di trasformazione urbana, ecc...).

Per quanto attiene i soggetti pianificatori, anche grazie allo strumento del codice aggiornato (v. bibliografia), si analizzerà la posizione delle regioni in tema di *governo del territorio* che, in attuazione del decreto legislativo n. 112/1998 e seguenti, stanno emanando veri e propri testi unici in materia.

Una seconda parte è dedicata alla pianificazione ripartita in pianificazione sovracomunale, comunale generale ed attuativa. Particolare attenzione sarà dedicata, ai programmi complessi di nuova generazione in ambito statale e regionale (programmi integrati d'intervento, programmi di recupero urbano, programmi di riqualificazione urbana, contratti di quartiere, ecc... solo per nominarne alcuni).

Una terza parte è dedicata ai vincoli ed all'istituto dell'espropriazione, con l'analisi del nuovo testo unico in materia (D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche).

Una quarta parte è dedicata al controllo sull'attività edilizia ed alla relativa disciplina positiva: Principale fonte normativa di riferimento, dopo la ricostruzione dei vari istituti, sarà il nuovo Testo Unico in materia edilizia (D.P.R. n. 380/2001 e succ. modifiche). Verranno considerati anche gli aspetti sanzionatori amministrativi e penali e l'istituto del condono edilizio (ll. nn. 47/1985; 724/1994 e la recente l. n. 326/2003).

La quinta parte è dedicata a brevi cenni generali sulla disciplina dei lavori pubblici con l'analisi della normativa più recente (il nuovo Codice degli appalti, l'evoluzione della c.d. Legge Merloni -n. 109/1994).

Nella sesta parte si analizzeranno le problematiche legate alla tutela dei beni culturali ed ambientali con particolare riguardo al nuovo Codice dei beni culturali e del paesaggio -Dlgs n. 42/2004-. Si svilupperanno le relazioni tra urbanistica, beni culturali, paesaggio ed ambiente.

Infine si analizzerà il nuovo Codice dell'Ambiente e le legislazioni in materia di tutela dell'ambiente con riguardo alla disciplina di settore relativa alle varie forme di inquinamento (idrico, atmosferico e acustico, gestione dei rifiuti), ai rischi industriali, difesa del suolo e gestione delle risorse idriche.

Gli studenti che frequenteranno il corso dovranno predisporre una breve relazione, da soli o in piccoli gruppi, sugli argomenti assegnati, da esporre e discutere via via durante il corso. La valutazione di tale relazione verrà tenuta presente al momento di sostenere la prova orale.

Gli studenti che sono impossibilitati a seguire il corso sosterranno gli esami con le solite procedure, vale a dire con una prova scritta preliminare all'ammissione alla prova orale.

I testi consigliati per il corso sono i seguenti:

N. Assini, Diritto Urbanistico, Cedam 2003

N. Assini, Codice dell'Urbanistica e dell'Edilizia, Cedam 2004

N. Assini, Colombo, Codice dei Lavori Pubblici, Cedam 2004

N. Assini, Manuale dei Beni Culturali, Cedam 2003